



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Autorizzazione Unica n. 18 del 29.6.2011 – Società Al.Ter. Costruzioni S.r.l. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico e relative opere connesse, della potenza di kW 990,00 nel Comune di Altavilla Silentina (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regola il procedimento amministrativo ed, in particolare, lo strumento della conferenza di servizi;
- col D.lgs. n. 387/2003, è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il citato D.lgs. n. 387/2003 è stato modificato dall'art. 2, comma 158, della Legge Finanziaria 2008 e dalla L. n. 99/2009 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" ed in particolare:
 - o il comma 1 dell'art. 12, ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
 - o il comma 3 del medesimo art. 12, espressamente ha disposto che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono sottoposti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, o dalle Province da essa delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico; a tal fine la Regione, o le Province delegate, convocano la Conferenza di Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, ai sensi degli artt. 14 e ss. della L. n. 241/1990 e s.m.i., restando fermo il pagamento del diritto annuale, di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative, di cui al D.lgs. n. 504/1995;
 - o il comma 4 del richiamato art. 12, ulteriormente dispone che: a) l'autorizzazione descritta al comma 3, di cui sopra, sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.; b) il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercitare l'impianto, in conformità al progetto approvato, e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto; c) il termine massimo per la conclusione del procedimento, di cui al corrente comma, non può essere comunque superiore a 180 giorni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009, nell'annullare la precedente, n. 1955/2006 e nel revocare la n. 500/2009, ha approvato le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.lgs. 29 dicembre 2003 n. 387" e confermato, considerato che l'art. 31 del D.lgs. n. 112/1998 attribuisce alle Province funzioni in materia di autorizzazione all'installazione degli impianti di produzione di energia, la delega alle Province "all'esercizio della funzione di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia" come appresso dettagliato:



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- a) Impianti fotovoltaici: fino alla potenza di 1 Megawatt di picco, fatti salvi gli interventi di cui alle lettere b₂ e b₃ del D.M. 19.12.2007;
- b) Impianti eolici: fino alla potenza di 1 Megawatt;
- c) Impianti idroelettrici: fino alla potenza di 1 Megawatt, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
- d) Impianti termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.lgs. n. 152 del 3.4.2006;
- e) Impianti a biomasse vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della Legge Regionale 1/2008, con potenza superiore a quella di cui alla precedente lettera d) fino a 5 Megawatt elettrici;
- con Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno, n. 97 del 15 marzo 2010, di recepimento della già citata D.G.R.C. n. 1642/2009, è stato confermato nel Servizio Energia del Settore Ambiente il servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica ed è stata approvato il "Disciplinare per l'Autorizzazione degli impianti di produzione di Energia Elettrica Alimentati da Fonti di Energia Rinnovabili - F.E.R." predisposto, concordato e redatto da un apposito gruppo di lavoro delle Province di Avellino, Caserta, Napoli e Salerno, che meglio definisce l'iter autorizzativo; la suddetta delibera, inoltre, ha fissato nello 0,1% del valore delle opere da realizzare, l'importo degli oneri istruttori;
- la D.G.R.C. n. 1642/2009 prevede, al secondo punto del deliberato, che "nelle more dell'approvazione delle Linee guida nazionali di cui all'art. 12, comma 10, del D.lgs. 29.12.2003, n. 387, trovano applicazione le disposizioni di cui ai commi da 1 a 9 del citato articolo 12 nonché le disposizioni previste in materia dalle altre norme nazionali e regionali nonché, per quanto attiene il procedimento, le disposizioni di cui all'allegato A e relativi allegati";
- con D.M. 10.9.2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del D.lgs. 29.12.2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" che stabiliscono, tra l'altro, al punto 18, le norme transitorie;
- con Decreto Dirigenziale n. 50/2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania, sono stati emanati i criteri per la uniforme applicazione delle Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003, per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità alimentati da fonti rinnovabili;

CONSIDERATO CHE:

- il sig. Stabile Fabio, nato a Eboli (Sa) il 23.7.1986, C.F. STBFBA86L23D390Q, in qualità di legale rappresentante della società Al.Ter. Costruzioni S.r.l., con sede legale in Montecorvino Rovella (Sa), al Corso Vittorio Emanuele n. 27, P.IVA 03923240653, in data 6.4.2011, prot. n. 92157 della Provincia di Salerno, ha presentato istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico per produzione di energia elettrica, della potenza di 990,00 kW e relative opere connesse, nel Comune di Altavilla Silentina (Sa), località Monte Spogliamonaco, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 38, particella 98;
- l'istanza, presentata su modello conforme a quello in allegato A al D.D. n. 50/2011, è corredata, ai sensi dei paragrafi 6 e 13 del D.M. 10.9.2010, dalla documentazione tecnico-amministrativa di seguito riportata:
 - Relazione tecnica;
 - Computo metrico delle opere;
 - Relazione inquadramento urbanistico e territoriale;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- Piano di monitoraggio e controllo;
- Studio impatto ambientale;
- Relazione sulle modalità di gestione;
- Valutazione dei campi elettromagnetici;
- Piano di dismissione e ripristino del sito – stima dei costi;
- Cronoprogramma lavori;
- Analisi delle ricadute sociali ed occupazionali legate all'intervento;
- Ubicazione del sito su CTR;
- Stralcio catastale;
- Ubicazione sito su stralcio strumento urbanistico comunale;
- Layout PTCP Provincia Salerno;
- Layout su carta rischio frana;
- Layout su carta dei parchi e riserve naturali;
- Layout su carta Rete Natura 2000;
- Layout sui carta vincoli paesistici;
- Coordinate UTM WGS 84 dell'aerogeneratore;
- Stato di progetto su aerofotogrammetria;
- Planimetria generale dell'intervento;
- Cavidotto di consegna su aerofotogrammetria;
- Piano quotato stato di fatto e di progetto - Sezioni;
- Rilievo fotografico;
- Ortofoto;
- Fotoinserimento;
- Linea connessione rete Enel su stralcio catastale;
- Cavidotto;
- Aerogeneratore;
- Organizzazione tipo area impianto torre;
- Struttura di fondazione dell'aerogeneratore;
- Layout su stralcio catastale;
- Schema unifilare impianto elettrico;
- Cabina elettrica;
- Tipologia quadri elettrici;
- Studio di compatibilità geologica e studio geologico tecnico;
- Relazione previsionale di impatto acustico;
- Caratterizzazione anemologica e stima delle producibilità;
- Attestazione del progettista, in ordine alla coerenza tra le caratteristiche anemologiche del sito della torre di rilevazione e del sito dell'impianto;
- Attestazione particellare inerente l'assenza di coltivazioni viticole DOC/DOCG, rilasciata dal Settore TAPA – CePICA della Regione Campania competente per territorio;
- Certificato camerale;
- Documentazione sulla disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse;
- Certificato di destinazione urbanistica;
- Preventivo di connessione alla rete di Enel Distribuzione S.p.A;
- Accettazione della soluzione di connessione di Enel Distribuzione S.p.A;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- Comunicazione, effettuata alle competenti Soprintendenze, per verificare la sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, in itinere alla data di presentazione dell'istanza di Autorizzazione Unica;
- Planimetria con indicazione aree contermini all'impianto – D.M. 10.9.2010, punto 4.9;
- Planimetria con indicazione delle distanze da altri impianti;
- Planimetria con indicazione dei confini amministrativi;
- Relazione di calcolo dell'impianto elettrico;
- Planimetria con indicazione delle distanze da unità abitative;
- Progetto definitivo dell'impianto per la connessione alla rete elettrica, trasmesso al gestore di rete;
- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese d'istruttoria, fatto salvi ulteriori verifiche e congruagli, in ottemperanza a quanto previsto dal punto 9.1 del D.M. 10.9.2010;
- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
 - o con nota prot. n. 110491 del 27.4.2011, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi;
 - o a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e di tutti gli allegati riportati in premessa;
 - o la prima riunione della Conferenza di Servizi si è svolta il giorno 17.5.2011 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una seconda riunione per il 14.6.2011;
 - o la seconda riunione decisoria, si è regolarmente svolta in data 14.6.2011 e, sulla base delle posizioni prevalenti, si è giunti ad una determinazione conclusiva, considerando acquisito, come disposto dall'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non avevano espresso definitivamente la propria volontà.

PRESO ATTO dei pareri di legge espressi dagli Enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, appresso riportati:

1. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 0005717 del 19.4.2011, con il quale, pur non essendo l'area sottoposta a notifica per interesse archeologico ai sensi del D.lgs. n. 42/2004, fa presente che nello stesso comprensorio comunale sono venute alla luce importanti evidenze antiche e pertanto, non potendosi escludere a priori l'assenza di testimonianze archeologiche, esprime il proprio parere favorevole al progetto a condizione che la Soprintendenza venga preavvisata con congruo anticipo e per iscritto dell'effettivo inizio dei lavori, allo scopo di controllare tutte le operazioni interessanti il sottosuolo, con le seguenti modalità:
 - i lavori di scavo dovranno essere eseguiti sotto il controllo di personale scientifico e tecnico dell'Ufficio Scavi di Paestum, cui andrà comunicata per iscritto e con congruo anticipo la data di inizio degli stessi;
 - si richiama, in ogni caso, il disposto dell'art. 90 del D.lgs. 22.1.2004 n. 42, "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della Legge 6.7.2002 n. 137, nel caso si rinvenimenti archeologici nel corso dei lavori;
2. Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno, prot. n. 0011427 del 9.5.2011, con il quale viene precisato l'iter procedurale di competenza, nel caso in cui le attività previste in progetto fossero soggette a controllo; con nota del 16.5.2011, l'ing. Bottiglieri Teodoro, progettista dell'intervento, dichiara che l'impianto non rientra nell'elenco delle attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco di cui alla L. 7.12.1984 n. 18 (all. B), pertanto lo stesso non deve munirsi di nulla osta per l'esercizio dell'attività;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

3. Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 0004832/UID del 5.5.2011, con il quale si rappresenta che, per quanto di competenza, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto e delle relative opere connesse e si ritiene opportuno, tuttavia, sottolineare l'esigenza che la società interessata provveda all'installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente – in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli – per la tutela del volo a bassa quota;
4. A.S.L. Salerno – Dipartimento di Prevenzione – Unità Operativa Prevenzione Collettiva di Eboli, prot. n. 0043/PE del 16.5.2011, con il quale si esprime parere igienico-sanitario favorevole al progetto e si demanda alle competenze dell'A.R.P.A.C. per quanto attiene eventuali valutazioni relative alle emissioni acustiche ed elettromagnetiche attese e ad impianto attivo;
5. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno, prot. n. 0385968 del 16.5.2011, con il quale si esprime parere tecnico favorevole nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, fatte salve tutte le altre normative paesaggistiche ed ambientali, ai lavori di movimento terra per la costruzione dell'impianto; il parere è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - I movimenti di terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta dovranno essere allontanati e depositati in discariche appositamente autorizzate e/o trattati a norma di legge;
 - i lavori devono essere eseguiti in conformità al progetto allegato all'istanza a firma dei tecnici ing. Teodoro Bottiglieri e dott. Antonio Catone;
 - Nel corso dei lavori vanno rigorosamente rispettate le indicazioni e le prescrizioni di cui alla relazione geologica e geotecnica a firma del dott. Lucio Ciancio.In relazione alle competenze di cui agli artt. 14 e 15 della L.R. n. 11/1996, premesso che le zone oggetto d'intervento sono per la quasi totalità coltivate a seminativi misti ad erbacee spontanee, tanto è che tutti i siti sono ascrivibili a seminativi, si rappresenta che l'area non è definibile bosco ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 11/1996; in riferimento al D.lgs. n. 227/2001 la zona, trovandosi totalmente in una vasta area non boscata e parte integrante di un'ampia zona coltivata, vista la sua dimensione ed il contesto vegetazionale, si può ritenere non ascrivibile alle tipologie del comma 3 dell'articolo 2. Si attesta, pertanto, che le aree interessate dall'intervento possono ascrivere ai sensi della L.R. n. 11/1996 come "colture ed appezzamenti non considerati boschi", art. 15, comma 1, punti "b" e "c", e sono esenti dalla relativa disciplina;
6. Provincia di Salerno - Settore Urbanistica e Governo del Territorio, prot. n. 125190 del 16.5.2011, con il quale si esprime parere favorevole ai soli fini urbanistici, subordinato all'acquisizione del parere favorevole del Settore Provinciale del Genio Civile ai sensi della L.R. n. 9/1983, della Comunità Montana territorialmente competente, dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele ed al rispetto delle prescrizioni formulate nel corso del procedimento autorizzativo con la condizione che il rilascio dell'autorizzazione a costruire l'impianto proposto deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto così come disposto dall'art. 12 co. 4 del D.lgs. n. 387/2003;
7. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Bilancio e Credito Agrario, prot. n. 0387315 del 17.5.2011, con il quale, dopo ampia premessa, in riferimento al Decreto del Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici in Napoli del 27.7.1937 e del Decreto del Commissario per la liquidazione degli usi civici in Napoli del 9.12.1948, relativi al Comune di Altavilla Silentina, dai quali si può leggere che non è indicato,



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

fra quelli assegnati a categoria ai sensi dell'art. 11 della L. n. 1766/1927, il terreno in catasto al foglio 38, si ritiene di non doversi esprimere in merito;

8. Giunta Regionale della Campania, Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, prot. n. 0349186 del 3.5.2011, con il quale si esprime parere favorevole, per quanto attiene gli aspetti elettrici, alla realizzazione delle opere relative al solo cavidotto interrato di allacciamento al punto di connessione; con successiva nota, prot. n. 370039 del 10.5.2011, per gli aspetti di competenza idrogeologici e idraulici, dall'esame degli elaborati trasmessi non si rilevano interferenze dell'opera col reticolo idrografico esistente, stante anche il punto di consegna dell'energia prodotta posto a breve distanza dall'impianto di produzione e pertanto si esprime parere favorevole.;
9. Consorzio di Bonifica di Paestum Sinistra del Sele, prot. n. 3534 del 17.5.2011, con il quale si rilascia parere favorevole alla realizzazione dell'impianto;
10. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud – Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi di Napoli, prot. n. 2058/AT/GEN del 12.5.2011, con il quale si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 kV e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto;
11. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Governo del Territorio Beni Ambientali e Paesistici – Settore Politica del Territorio, prot. n. 0381692 del 13.5.2011, con il quale si dichiara la non competenza, in quanto l'intervento non rientra in area Parchi Regionali o Riserve Naturali;
12. Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Salerno e Avellino, prot. n. 12971 del 16.5.2011, con il quale si fa presente che l'intervento non rientra in aree tutelate ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004 (o da appositi decreti ministeriali emessi ai sensi della L. n. 1497/1939, il cui dispositivo risulta interamente transitato nel D.lgs. n. 42/2004). Per quanto attiene invece la sussistenza di aree tutelate per legge (art. 142 del citato D.lgs. n. 42/2004), tale verifica deve essere effettuata dal Comune nel quale l'intervento progettato ricade. Pertanto, per quanto sopra, al fine di determinare se l'intervento è assoggettabile al regime dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004, si invita il Comune di Altavilla Silentina a verificare la citata situazione vincolistica, soprattutto per quanto attiene la presenza o meno nell'area interessata dall'intervento di aree tutelate per la legge, ai sensi dell'art. 142 del medesimo D.lgs. Con successiva nota prot. n. 15820 del 13.6.2011, si fa presente che il Comune di Altavilla Silentina ha comunicato che non sussistono beni sottoposti alle disposizioni della Parte III del D.lgs. n. 42/2004, per effetto dell'art. 142 e, considerato che nessuna informazione è stata fornita in ordine all'eventuale sussistenza di tali beni nell'ambito delle aree contermini dell'impianto, la Soprintendenza è nell'impossibilità di valutare l'eventuale competenza ad esprimere parere per il progetto in esame;
13. Provincia di Salerno – Servizio Gestione del Demanio Stradale, prot. n. 21654 del 17.5.2011, con il quale si esprime parere favorevole di massima. Ottenuto il provvedimento definitivo, la società interessata dovrà inoltrare richiesta di concessione per l'esecuzione delle opere interessanti la S.P. n. 419, per la quale si prescriverà il ripristino del piano viabile da eseguirsi secondo le seguenti prescrizioni tecniche:
 - La ditta esecutrice dovrà installare la prescritta segnaletica provvisoria di cantiere stradale, conformemente a quanto previsto dal D.lgs. n. 285/1992 e del relativo regolamento di attuazione D.P.R. n. 495/1992;
 - Il taglio della pavimentazione stradale interessato dovrà essere effettuato con opportuna attrezzatura in modo da essere netto, lineare e privo di discontinuità;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- Il materiale proveniente dagli scavi essere allontanato dal cantiere e mai utilizzato per il ripristino di cavità;
 - Il ripristino dello scavo, di profondità non inferiore a 1,00 m, dovrà essere effettuato con misto cementato fino a 20 cm dal piano viabile, 20 cm di conglomerato cementizio o bituminoso (binder) e la stesura di tappetino di usura dello spessore reso di cm 3 per una larghezza pari a metà carreggiata del piano viabile, ovvero l'intera carreggiata in caso interessamento della mezzera stradale, previa fresatura della pavimentazione esistente;
 - La giunzione del tappetino di usura tra quello ripristinato e quello esistente dovrà essere priva di discontinuità e sovrapposizioni;
 - Rifacimento della segnaletica orizzontale eventualmente presente;
 - Posizionamento della cabina di consegna, dovrà essere ubicato ad una distanza non inferiore a 3,00 m dal confine stradale;
14. Comunità Montana Calore Salernitano, prot. n. 8405 del 19.5.2011, con il quale si autorizza, nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, ai lavori di movimento terra per la costruzione dell'impianto, con le previste indicazioni e prescrizioni di cui al parere favorevole espresso dalla Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno, con nota prot. n. 0385968 del 16.5.2011;
15. Comune di Altavilla Silentina – Settore Tecnico/Manutentivo, prot. n. 4864.6 del 27.5.2011, con il quale attesta che il fondo distinto in catasto al foglio 38, particella 98, non presenta vincoli di cui all'art. 142 del D.lgs. n. 42/2004 e che l'intervento non costituisce cambio di destinazione urbanistica dell'area interessata ed esprime parere favorevole, dal punto di vista urbanistico, all'installazione ed all'esercizio dell'impianto;
16. A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Salerno, prot. n. 7911 del 13.6.2011, con il quale si esprime parere tecnico favorevole di compatibilità elettromagnetica ed acustica al progetto, con le seguenti prescrizioni:
- dare comunicazione della data di avvio e di ultimazione dei lavori di cantiere per la realizzazione dell'impianto, asseverando la piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato;
 - fornire evidenza del pagamento degli oneri di istruttoria previsti dal Tariffario ARPAC;
 - eseguire in fase di pre-esercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi e misure di campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione) presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati entro trenta giorni dalla data delle misure;
 - eseguire in fase di esercizio dell'impianto il monitoraggio dei valori di campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione in periodo diurno e notturno), presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati entro trenta giorni dalla data delle misure, con cadenza semestrale per il primo anno di esercizio, e annuale per i successivi;
17. Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele, prot. n. 704 del 26.5.2011, con il quale si trasmette la Determina n. 42 del 26.5.2011, relativa al rilascio del parere favorevole alla realizzazione dell'opera, in quanto ritenuta ammissibile dal punto di vista della compatibilità idrogeologica, con particolare riferimento alle Norme di Attuazione della Rivasitazione del Piano Stralcio per la tutela del rischio idrogeologico, e che prescrive:
- Considerato che i lavori in alcuni tratti dell'opera interessano dissesti da versanti, di adottare tutti gli accorgimenti necessari e di attenersi integralmente alle direttive delle citate Norme di Attuazione;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- Di adottare i criteri, le modalità e le linee guida relative alla disciplina specifica delle aree di pericolo da dissesti di versante;
 - Di attenersi fedelmente alle disposizioni impartite nella relazione geologico-tecnica;
18. Ministero dei Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici, prot. n. 0005764 del 26.4.2011, con il quale, vista la nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 5717 del 19.4.2011, dove si comunica che la zona non è interessata da dichiarazione di notevole interesse ai sensi del D.lgs. n. 42/2004, si rappresenta la non competenza ad esprimere il proprio parere in Conferenza di Servizi in quanto l'intervento non riguarda le competenza di più Soprintendenze di Settore. Resta di competenza della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno e Avellino l'espressione del parere sotto l'aspetto paesaggistico;

PRESO ATTO, altresì, della nota di Enel Distribuzione S.p.A., prot. n. 0901392 del 8.6.2011, con la quale si comunica che il progetto è coerente con la Soluzione Minimali di Dettaglio e che i materiali e i criteri costruttivi sono conformi agli standard realizzativi ed alla vigente normativa tecnica di legge;

CONSIDERATO CHE:

- il proponente ha prodotto attestazione particellare inerente l'assenza di coltivazioni viticole DOC/DOCG, rilasciata dal Settore TAPA – CePICA della Regione Campania competente per territorio e, pertanto, si ritiene acquisito il parere non ostativo della Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura, come da nota prot. n. 0360913 del 6.5.2011 del medesimo settore;
- l'insussistenza di vincoli paesaggistici nelle aree contermini all'impianto, come individuate dalle tavole integrative redatte dall'ing. Bottiglieri, è condizione sufficiente per escludere la competenza della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici delle Province di Salerno e Avellino, come confermato dall'arch. Martino, funzionario della Soprintendenza, nel corso di comunicazione telefonica intercorsa durante la seduta di Conferenza di Servizi del 14.6.2011;
- è acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, come sostituito dall'articolo 49, comma 2, della L. n. 122/2010;
- il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate alla conferenza di servizi, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della L. n. 241/1990;

CONSTATATO che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., si conclude con un'Autorizzazione Unica;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

RILEVATO CHE:

- non vi sono pareri negativi o non espressi in ordine agli aspetti ambientali, in sede di Conferenza di Servizi;
- i pareri espressi rappresentano la maggioranza di quelli richiesti;
- non vi sono altri pareri negativi;
- gli Enti che non hanno espresso il proprio parere sono stati sempre regolarmente convocati in Conferenza di Servizi con lettera, inviata a mezzo posta raccomandata o fax, completa di copia dei verbali delle sedute e dei relativi allegati;

DATO ATTO che il procedimento autorizzativo in parola si è svolto regolarmente e che tutte le Amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- la Direttiva 2001/77/CE;
- il D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 1/2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15.3.2010;
- il D.M. 10.9.2010;
- il D.D. n. 50 del 18.2.2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania,

AUTORIZZA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

la società Al.Ter. Costruzioni S.r.l., nella persona del legale rappresentante Stabile Fabio, nato a Eboli (Sa) il 23.7.1986, C.F. STBFBA86L23D390Q, con sede legale in Montecorvino Rovella (Sa), al Corso Vittorio Emanuele n. 27, P.IVA 03923240653, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Altavilla Silentina (Sa), località Monte Spogliamonaco, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso

**PROVINCIA DI SALERNO****settore Ambiente****servizio Energia**

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

Comune al foglio 38, particella 98, con le seguenti caratteristiche: *l'impianto eolico per la produzione di energia elettrica è caratterizzato da:*

- *n. 1 aerogeneratore del tipo Leitwind LTW77 o Enercon E-53 o similare di potenza max 990 kW;*
- *n. 1 cabina elettrica di trasformazione posta al piede dell'aerogeneratore (interna alla torre);*
- *n. 1 cabina di sezionamento e misura;*
- *rete elettrica interna a 20 kV per il collegamento al punto di connessione;*
- *rete telematica di monitoraggio interna per il controllo dell'impianto mediante trasmissione via modem;*

L'aerogeneratore, di altezza pari a 65 m e diametro rotorico pari a 77 m, presenta sulla sommità la navicella, alla quale è collegato il rotore tripala della turbina, che ha il compito di convertire l'energia cinetica del vento in energia elettrica, mediante un generatore posto all'interno della navicella. L'aerogeneratore verrà installato su una piazzola a cui si accederà attraverso la realizzazione di una viabilità di servizio che si attesta alla viabilità principale esistente. La viabilità interna avrà una lunghezza di m 5,00 più due banchine laterali di 0,50 m che, per il loro corretto inserimento ambientale, saranno realizzate in massiciata tipo "Macadam". La fondazione sarà del tipo profondo su pali. Il piano di fondazione sarà ad una profondità tale da consentire un'agevole ripristino geomorfologico e vegetazionale dei luoghi al termine dei lavori. Le fondazioni saranno completamente interrato e coperte dalle sovrastrutture di materiale arido della piazzola di servizio. Le pale della macchina, aventi lunghezza di 38,5 m, sono fissate su un mozzo e nell'insieme costituiscono il rotore: il mozzo, a sua volta, viene collegato ad un primo albero, detto albero lento, che ruota alla stessa velocità angolare del rotore. L'albero lento è collegato ad un moltiplicatore di giri da cui si diparte un albero veloce che ruota con velocità angolare data da quella dell'albero lento per il rapporto di moltiplicazione del moltiplicatore. Sull'albero veloce è posizionato un freno, a valle del quale si trova il generatore elettrico da cui si dipartono i cavi elettrici di potenza. Tutti i componenti su menzionati, ad eccezione del rotore, sono ubicati nella navicella, la quale, a sua volta, è posta su un supporto cuscinetto in modo da essere facilmente orientabile secondo la direzione del vento.

Inoltre dispone che:

- 1)** l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente atto, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- 2)** le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle Tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
- 3)** l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli Enti, con i pareri di competenza;
- 4)** il proponente è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:
 - trasmissione, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Salerno, al Comune di Altavilla Silentina ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia del Progetto Esecutivo dell'intervento e connesse opere, debitamente firmato da un tecnico abilitato;
 - ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, escluse le opere di connessione alla RTN, predisponendo uno specifico Piano di Dismissione, con stima dei relativi costi, da presentare unitamente al Progetto Esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223701 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- a corrispondere in favore della Provincia, all'atto di avvio dei lavori, cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, pari al 100% del costo stimato nel Piano di Dismissione;
 - non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciandole disponibili per gli eventuali usi compatibili;
 - trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle Amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Salerno, settore Ambiente, servizio Energia;
- 5) i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, debbano avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, a meno di proroga tempestivamente richiesta per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente, e comunque, fatte salve cause di forza maggiore;
- 6) l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1, dell'art. 1 quater, della L. n. 290/2003, comunque decade, ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile, anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- 7) è fatto obbligo al proponente di inviare al settore Ambiente, servizio Energia, della Provincia di Salerno:
- comunicazione di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione dei lavori, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato;
 - con la fine dei lavori, il collaudo finale dell'opera autorizzata, nelle forme previste dall'art. 10 del D.P.R. n. 160/2010;
 - un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
 - eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;
- 8) il presente atto, ai sensi di legge, per diretto interesse, sarà notificato al proponente e, per conoscenza, alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da esse formulate;
- 9) avverso la presente autorizzazione è riconosciuta facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica della presente autorizzazione;
- 10) copia della presente Autorizzazione sarà inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, senza gli allegati tecnici, che sono disponibili presso il settore Ambiente, servizio Energia, di questa Provincia.

Il Dirigente del Settore
dott. ing. Giuseppe D'Acunzi